



**Gli acquisti verdi GPP**  
*(Green Public Procurement):*  
**una risorsa alternativa nella  
pratica degli acquisti per gli Enti  
Locali**

**Dr. Luca Andriola**

**Giulianova, 25 Gennaio 2007**

Viale Gorizia, 52  
00198 Roma  
Tel. +39 06 8416211  
Fax. +39 06 8416211  
P.Iva 07141081005  
[www.studioandriola.it](http://www.studioandriola.it)  
[info@studioandriola.it](mailto:info@studioandriola.it)

---

***Gli acquisti verdi GPP  
(Green Public Procurement):  
una risorsa alternativa nella pratica  
degli acquisti per gli Enti Locali***

**Dr. Luca Andriola**

**Giulianova, 25 Gennaio 2007**

# Indice dell'intervento

---

- **Definizione di GPP**
- **Obiettivi del GPP**
- **I risultati attesi dal GPP**
- **La normativa di riferimento**
- **Gli acquisti verdi nel contesto europeo**
- **Esempi di buone pratiche ambientali**
- **Esempi di bandi pubblici con criteri ambientali**
- **Strumenti per la sinergia tra domanda e offerta di prodotti verdi**

**Green Public Procurement:**

*Acquisti verdi della Pubblica  
Amministrazione*

## Definizione di GPP

---

### Il **G**reen **P**ublic **P**rocurement

è un sistema di orientamento dei consumi pubblici

verso beni e servizi *ambientalmente preferibili*,

che possa comportare un vantaggio economico

per l'Amministrazione Pubblica,

tenendo conto dei costi sostenuti

lungo l'intero ciclo di utilizzo del prodotto o del servizio.

## Definizione di GPP

---

dove per ambientalmente preferibili si intendono:

*“quei prodotti e servizi che hanno un minore, ovvero un ridotto, effetto sulla salute umana e sull’ambiente rispetto ad altri prodotti e servizi utilizzati allo stesso scopo”*

(U.S. EPA 1995)

## Definizione di GPP

---

Il “*Green Public Procurement* è l’approccio col quale gli Enti Pubblici integrano i criteri ambientali nelle varie fasi di una procedura d’acquisto, così da incoraggiare la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti ambientalmente preferibili, attraverso la ricerca e la scelta di soluzioni che abbiano il minor impatto possibile sull’ambiente durante l’intero ciclo di vita”.

(CE 2005)

## Obiettivi del GPP

---

***Quali sono gli obiettivi del GPP ?***



## Obiettivi del GPP

---

- Riduzione degli impatti ambientali dei prodotti e servizi utilizzati dalle Amministrazioni Pubbliche.
- Riduzione del consumo di risorse naturali non rinnovabili, riduzione della produzione di rifiuti, incentivazione e utilizzo di materiali recuperati o riciclati post-consumo.
- Promozione della diffusione di tecnologie e tecniche eco-compatibili, di sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale e sistemi pubblici di etichettatura ecologica dei prodotti.

## Obiettivi del GPP

---

- Riduzione dei rischi ambientali mediante la progressiva limitazione, sostituzione o eliminazione dell'acquisto di prodotti tossici, pericolosi o di difficile smaltimento o comunque a significativo impatto ambientale.
- Inserimento dei criteri ecologici nei bandi di gara per l'approvvigionamento di beni e servizi.
- Promozione di modelli di consumo piu' responsabili nei confronti dell'ambiente da parte dei soggetti pubblici, dei cittadini e delle imprese.

Risultati attesi dal GPP

---

***Risultati attesi dal GPP***

# I risultati attesi dal GPP

---

Attraverso il GPP la P.A.:

- Incide dal lato della domanda nel ruolo di consumatore dando un contributo alla crescita della domanda “*verde*”
- Incide dal lato dell’offerta, nel ruolo di regolatore di mercato, stimolando i produttori/fornitori ad adottare processi produttivi a basso impatto ambientale
- Rappresenta un modello di buon comportamento, da imitare, per i cittadini per le imprese e per altre P.A.

## I risultati attesi dal GPP

---

Attraverso il GPP la P.A. attua gli obiettivi ambientali previsti dalla politica comunitaria e dagli strumenti di pianificazione

<b>Piano energetico</b>	Obiettivo ambientale Risparmio energetico	Acquisto prodotti a basso consumo energetico
<b>Piano dei rifiuti</b>	Obiettivo ambientale Riduzione dei rifiuti	Acquisto prodotti ad imballaggio ridotto, materiali che possono essere riciclati
<b>Piano del traffico</b>	Obiettivo ambientale Riduzione emissioni	Acquisto di autobus elettrici e d carburante ecologico

## I risultati attesi dal GPP

---

Attraverso il GPP la Pubblica Amministrazione:

- Dialoga al suo interno: il GPP è uno strumento trasversale che interessa tutti i settori/dipartimenti.
- Attua interventi mirati capaci di ottenere risultati visibili nel breve periodo e facilmente comunicabili.
- Dispone di un ulteriore strumento per affrontare le problematiche legate all'inquinamento atmosferico, delle acque, del suolo, etc.

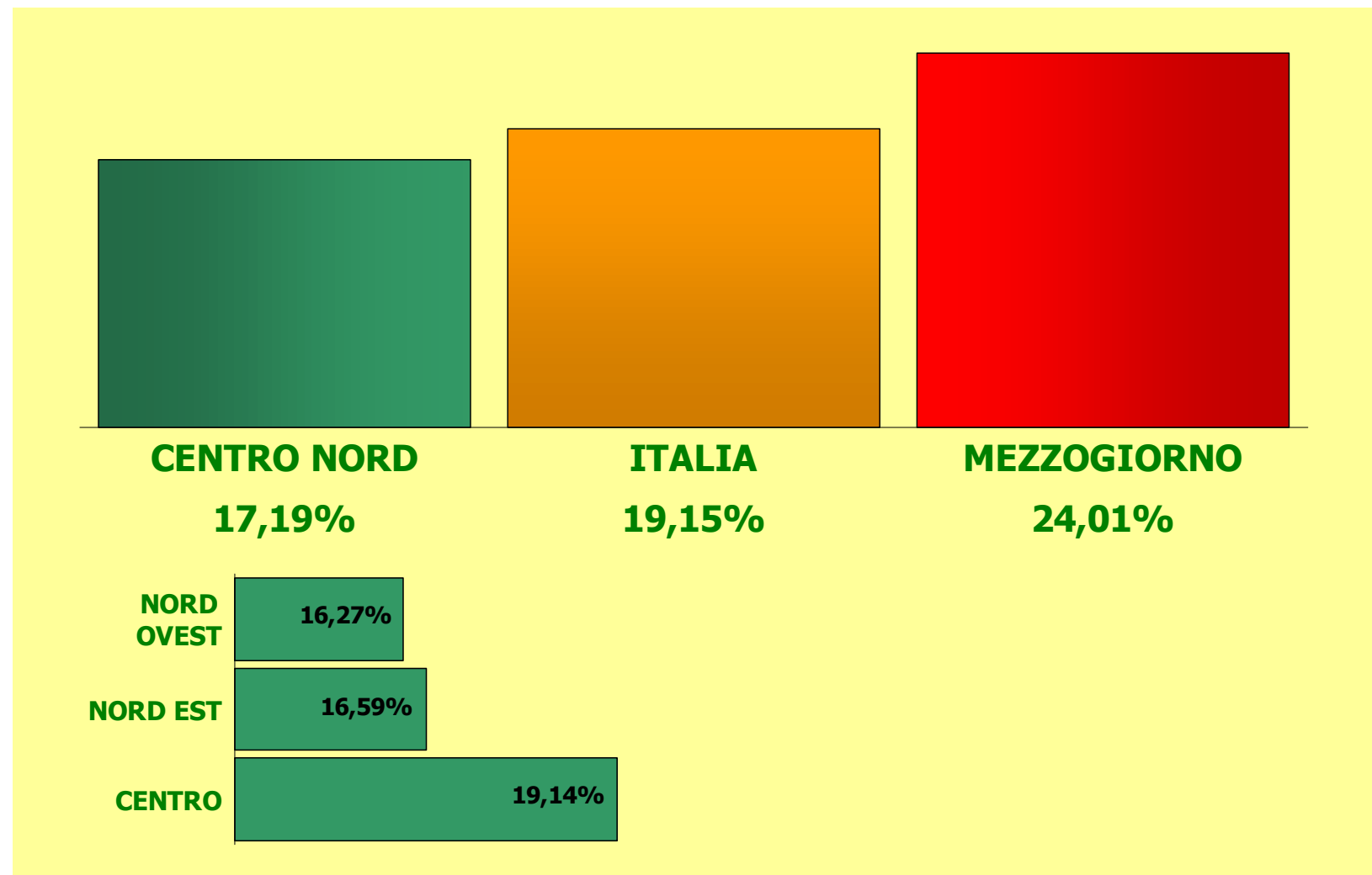
## I risultati attesi dal GPP

---

Il **GPP** è uno strumento ad *alto potenziale* di ricaduta nella riconversione del modello di sviluppo e dei consumi del Paese perché il peso di un'azione pubblica concentrata in questa direzione ha un'influenza decisiva.

*Infatti.....*

# Percentuale dei consumi della Pubblica Amministrazione sul PIL (Media degli anni 1998-2003)





## La normativa di riferimento

---

# ***La normativa di riferimento***

## La normativa di riferimento

---

La Pubblica Amministrazione, a differenza di quanto avviene per le famiglie ed il settore privato in genere, deve sottostare a leggi e regole volte a tutelare:

- la ***trasparenza***

(procedure formalizzate che impediscano l'adozione di decisioni soggettive).

- la ***pari opportunità*** tra imprese

(accesso alle procedure di acquisto ad aziende nazionali e straniere).

La normativa Europea

---

# La normativa europea

## La normativa Europea

---

A livello comunitario, negli ultimi anni sono comparsi una serie di atti di indirizzo e direttive che hanno incoraggiato l'inserimento di criteri ambientali negli appalti pubblici, in particolare:

- **Sentenze della Corte di Giustizia Europea del 17.09.2002, Caso C- 513/99 “Concordia Bus Finlandia” (Helsinki) e del 04.12.2003, Caso C-448/01 “Wienstrom”;**
- **Comunicazione interpretativa della Commissione, del 4 luglio 2001, sul diritto comunitario degli appalti pubblici e le possibilità di integrare considerazioni di carattere ambientale negli appalti pubblici, COM(2002) 274 def.;**

## La normativa Europea

---

A livello comunitario, negli ultimi anni sono comparsi una serie di atti di indirizzo e direttive che hanno incoraggiato l'inserimento di criteri ambientali negli appalti pubblici, in particolare:

- **Direttive n°17/2004 e n°18/2004** relative al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture, di servizi e di lavori.
- **Linee guida della commissione Europea sul Green Public Procurement**

La Direttiva Europea n°18/2004 art.23: Specifiche tecniche

---

# **La Direttiva Europea n°18/2004**

## ***art.23: Specifiche tecniche***

# La Direttiva Europea n°18/2004

## art.23: Specifiche tecniche

---

**La Direttiva Europea n°18/2004 art.23: Specifiche tecniche, cita**

*.....le specifiche tecniche sono formulate secondo una delle seguenti modalità:*

a) (omissis.....)

b) in termini di prestazioni o di requisiti funzionali, che **possono includere caratteristiche ambientali.**

Devono tuttavia essere sufficientemente precisi da consentire agli offerenti di determinare l'oggetto dell'appalto e alle Amministrazioni aggiudicatrici di aggiudicare l'appalto;

La Direttiva Europea n°18/2004 art.53: Criteri aggiudicazione appalto

---

# **La Direttiva Europea n°18/2004**

## ***art.53: Criteri aggiudicazione appalto***



# La Direttiva Europea n°18/2004

## art.53: Criteri aggiudicazione appalto

---

### La Dir. Europea n°18/2004 art.53: Criteri aggiudicazione appalto

*..... i criteri sui quali si basano le Amministrazioni aggiudicatrici per aggiudicare gli appalti pubblici sono:*

- a) o, quando l'appalto è aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa dal punto di vista dell'amministrazione aggiudicatrice, vanno considerati diversi criteri collegati all'oggetto dell'appalto pubblico in questione, quali, ad esempio, la qualità, il prezzo, il pregio tecnico, le caratteristiche estetiche e funzionali, **le caratteristiche ambientali**, il costo d'utilizzazione, la redditività, il servizio successivo alla vendita e l'assistenza tecnica, la data di consegna e il termine di consegna o di esecuzione;

Linea Guida sul GPP

---

# **Linea Guida della Commissione Europea sul GPP**

# Linea Guida sul GPP

---

Le novità introdotte dalle Direttive Europee sugli appalti pubblici (n. 2004/17/CE e 2004/18/CE) sono state riprese dalla **Linea Guida della Commissione Europea:**

**“Buying green.**

**A handbook on environmental public procurement”**

*(18 agosto 2004)*

# Linea Guida sul GPP

---

**La Linea Guida della Commissione Europea:**

**“Buying green. A handbook on environmental public procurement”** (18 agosto 2004) fornisce indicazioni e suggerimenti per l'introduzione di criteri ambientali attraverso:

- **Definizione dei requisiti dell'appalto**
- **Selezione dei fornitori**
- **Aggiudicazione dell'appalto**
- **Clausole di esecuzione dell'appalto**

La normativa italiana

---

# La normativa italiana

## La normativa italiana

---

A livello nazionale, esistono numerosi atti normativi che hanno reso obbligatorio l'acquisto di determinati beni e servizi con caratteristiche ambientali da parte della P.A. Tali norme, però, fanno riferimento, quasi esclusivamente, all'acquisto di beni e manufatti in materiale riciclato.

- D.lgs. 22/97 art.19 (Decreto Ronchi), modificato da L.448/01 (Finanziaria2002): carta riciclata per il 40% del fabbisogno;

## La normativa italiana

---

- DM 27 marzo 1998 (*Mobilità sostenibile nelle aree urbane*), art. 5: nel **rinnovo annuale del parco autoveicolare**, una quota sia effettuata con autoveicoli elettrici, ibridi, o con alimentazione a gas naturale, a GPL, con carburanti alternativi con pari livello di emissioni, dotati di dispositivo per l'abbattimento delle emissioni inquinanti, entro il 31 dicembre 2003 nella misura del 50%;
- L. 488/99 (Finanziaria 2000) art. 59, comma 4: prodotti biologici, tipici, tradizionali e a denominazione protetta nelle **mense scolastiche e ospedaliere**, con attribuzione di un valore preminente negli appalti all'elemento relativo alla qualità dei prodotti agricoli offerti;

## La normativa italiana

---

- L. 448/01 (Finanziaria 2002) art. 52 comma 14: obbligo da parte della Pubblica Amministrazione e servizi di pubblica utilità di riservare una quota pari almeno al **20% del totale all'acquisto di pneumatici ricostruiti**;
- L. 443/2001 (*Legge Lunardi*) art. 1 comma 16: **manufatti in plastica riciclata** pari al 40% del fabbisogno;



## La normativa italiana

---

- DM 203 dell'8 maggio 2003 e sue circolari applicative (plastica; carta; legno;tessile; ammendanti; gomma; edile stradale; oli minerali usati): **manufatti e beni con materiale riciclato** almeno pari al 30%;
- Decreto Min. Amb. e Tut. Territorio 24.5.2004 - contributi per la sostituzione del parco autoveicoli delle P.A. a propulsione tradizionale con **veicoli a minimo impatto ambientale**;
- D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.

# **La normativa locale:**

## ***Legge Regione Puglia n°23/2006***

# La normativa locale: La Regione Puglia

---

## **LEGGE REGIONALE 1 agosto 2006, n. 23**

(Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 99 suppl. del 3-8-2006)

### TITOLO I: PRINCIPI, FINALITÀ' E STRUMENTI

- **Art. 1 (*Oggetto*)**
- **Art. 2 (*Finalità*)**
- **Art. 3 (*Ambito soggettivo di applicazione*)**
- **Art. 4 (*Piano d'azione per gli acquisti verdi*)**
- TITOLO II: INTRODUZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI NEI PUBBLICI APPALTI

# La normativa locale: La Regione Puglia

---

## TITOLO II: INTRODUZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI NEI PUBBLICI

### APPALTI

- **Art. 6 (*Oggetto dell'appalto*)**
- **Art. 7 (*Capacità tecniche dei concorrenti e misure di gestione ambientale*)**
- **Art. 8 (*Criteri di aggiudicazione dell'appalto*)**
- **Art. 9 (*Esecuzione dell'appalto*)**
- **Art. 10 (*Disposizioni finali*)**
- **Art. 11 (*Norma finanziaria*)**

---

# ***Gli acquisti verdi nel contesto europeo***

*(Fonte: ICLEI- Convegno Provincia di Milano, 29 Giugno 2006)*

# GPP - Contesto europeo

---

- Il GPP è considerato uno strumento fondamentale sia per le sue potenzialità ambientali che nel contesto delle politiche sulla competitività (**Strategia di Lisbona**)
- Si tratta di uno strumento trasversale e funzionale a diversi ambiti di intervento quali ad esempio il Programma **ETAP** (Piano d'Azione per le Tecnologie Ambientali), la promozione dell'**Ecolabel** e delle **Certificazioni Ambientali**, il supporto alle Direttive EUP (*Ecodesign di prodotti ad alto consumo energetico*) e sull'efficienza energetica degli edifici ecc.

## GPP in Europa - situazione attuale

- **Communications CE del 2003 chiede agli Stati Membri di adottare piani d'azione nazionali (PAN) sul GPP (entro fine 2006)**
- **L'adozione di PAN sul GPP è anche una priorità per l'ETAP (Environmental Technologies Action Plan)**
- **I PAN richiedono un sostegno politico ad alto livello per garantire che il GPP sia adottato da numerosi Enti Pubblici**
- **Alcuni PAN sono finalizzati, alcuni Stati membri hanno obiettivi precisi:**

**Esempio in Olanda: Ministeri 100% acquisti verdi nel 2010 -  
Enti Pubblici 50% nel 2010**

## Studio UE su GPP in Europa

---

- **Scopo dello Studio GPP: raccogliere informazioni che possono essere usate come base per i PAN - dati - ostacoli - raccomandazioni - buone pratiche**
- **1099 bandi analizzati e 865 questionari ricevuti**
- **Distinzione tra 'light' e 'strong' green**
- **67% hanno risposto di utilizzare criteri verdi negli appalti**
- **Solo 37% degli appalti pubblici sono stati veramente verdi ma molte di queste offerte NON erano del tutto compatibili con il regolamento UE sugli acquisti pubblici**



# Studio UE su GPP in Europa

---

- **Prodotti favoriti:**
- **Carta per copie e per stampati; mobili per ufficio; servizi di pulizia; giardinaggio;**
- **Pochi bandi con “solidi” criteri verdi per ciascun prodotto.**
- **Per la maggior parte dei prodotti, la metà dei bandi non conteneva nessun criterio verde**
- **I ‘7 paesi Verdi’ (*Austria, Danimarca, Finlandia, Germania, Olanda, Svezia, e Gran Bretagna*) superano gli altri con GPP**
- **Negli altri 18 paesi membri meno del 30% erano ‘bandi verdi’**

# **Gli ostacoli alla diffusione del GPP in Europa**

# Studio UE su GPP in Europa - Ostacoli

---

- **Mancanza di conoscenze tecniche**
- **Mancanza di supporto dall'Amministrazione**
- **Mancanza di informazioni e strumenti**
- **Mancanza di formazione**

**Problemi**

**Soluzioni**

## GPP in Europa - Problemi/Soluzioni

---

- **Confusione di leadership fra governi locali e nazionali riguardo gli acquisti sostenibili che dovrebbe essere chiarito con i NAP.**
- **Acquisti pubblici e acquisti sostenibili sono/devono essere tutt'uno**

## GPP in Europa - Problemi/Soluzioni

---

- **GPP dev'essere inserito nel contesto del cambiamento climatico, degli obiettivi per le emissioni di CO<sub>2</sub> e della lotta contro la perdita della biodiversità.**
- **Tanti Enti Pubblici non adottano per gli acquisti verdi se non c'è una precisa direttiva centrale**

# GPP in Europa - Problemi/Soluzioni

---

- **La necessità di fare un inventario degli acquisti (*baseline inventories*) per eseguire monitoraggi e rapporti/rendiconti periodici**
- **Ulteriore divulgazione/promozione di “*acquisti sostenibili*” come esempio da dimostrare e seguire dai cittadini**
- **Sviluppare un piano d’azione che include campagne di sensibilizzazione, formazione, informazione approfondita, l’implementazione di progetti dimostrativi e monitoraggio**
- **Per diventare leader bisogna cercare partner strategici a livello nazionale ed europeo**

## GPP in Europa - Criteri 'verdi' nei bandi

---

- **Criteri verdi da definire in modo migliore**
- **Maggiore e migliore formazione su capitolati verdi e sostenibili**
- **Inserimento di campagne di sensibilizzazione/formazione**
- **Elenco di buone pratiche**
- **Miglior comprensione del ciclo di vita (LCA) e su come può essere utilizzato per promuovere acquisti sostenibili**
- **Collaborazione tra paesi**



## GPP in Europa - Prospettiva GPP in Europa

---

- **Proposta di una Comunicazione EC nel 2007**
- **Target (non vincolante) per GPP che deve essere discusso con i Stati membri. Esempio il 50% GPP entro 2012 o un aumento di GPP del 25% entro 2012**
- **Aumento di aspetti sociali ed etici**
- **Gran Bretagna punta di essere tra i leader entro il 2009, l'Olanda entro il 2010,**
- **Italia - Primo incontro del '*Tavolo di Lavoro per la definizione del PAN per il GPP*' (Maggio 2006)**

ICLEI - Campagna Procuro+

---

# Campagna Procuro+

## ICLEI - Campagna Procuro+

---

- **Sviluppata da e per Enti pubblici locali tramite un progetto UE di ricerca triennale (RELIEF)**
- **Lanciata nel 2004**
- **Comitato di coordinamento: Kolding (Pres.) Barcelona (vice)**
- **13 'National partners' e 30 partecipanti**

## 6 prodotti:

- ***Attrezzature elettriche ed elettroniche per ufficio,***
- ***elettricità,***
- ***edifici pubblici,***
- ***pulizia,***
- ***trasporto,***
- ***prodotti bio/commercio equo e solidale***

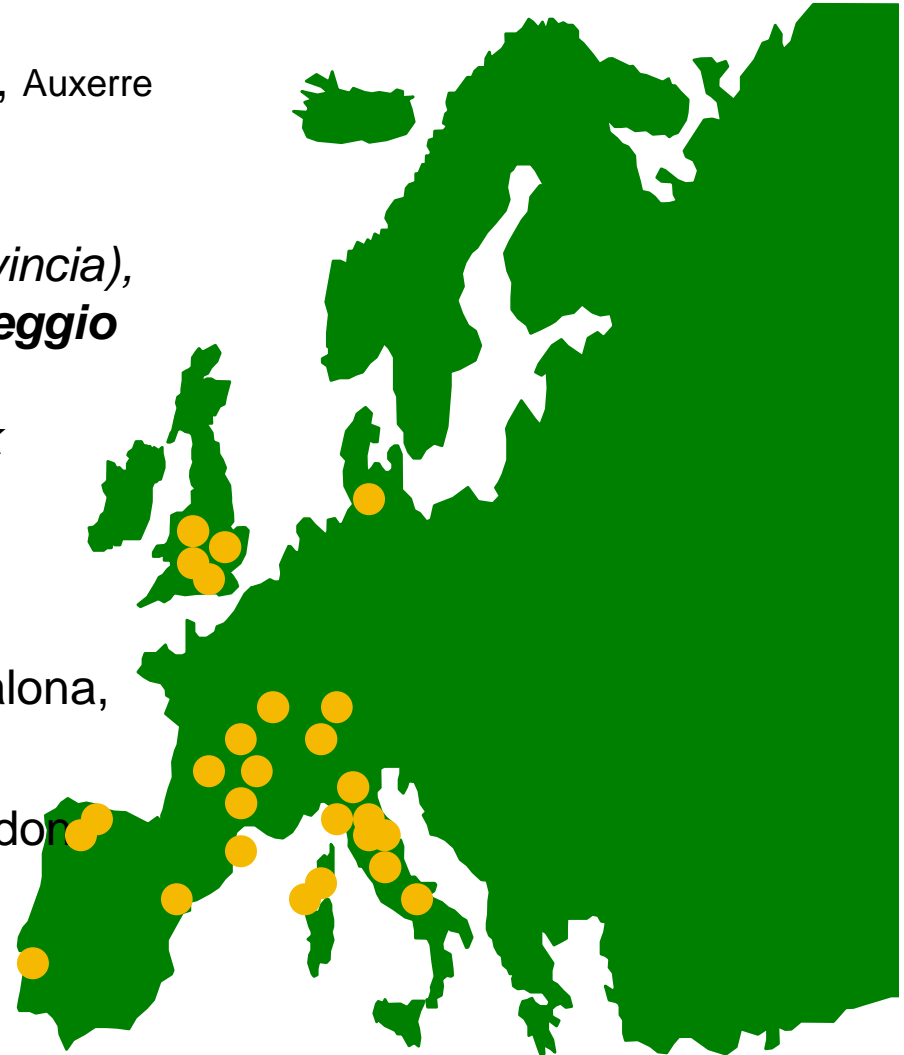
# ICLEI Campagna Procuro+ - Criteri

---

- **Criteri Procuro+ sono applicabili in tutta Europa**
- **Criteri di scelta: potenziale ambientale, economicità a lungo termine, disponibilità sul mercato, sviluppi del mercato**
- **Perchè aderire?**
  - **Notevole potenziale ambientale**
  - **Obbligo internazionale**
  - **Credibilità**
  - **Efficienza (milestone process)**
  - **Sinergie europee**

## Partecipanti Campagna Procuro+ - 30 partecipanti 9 paesi

- **Danimarca:** Kolding
- **Francia 4:** Lille, Mouans-Sartoux, Mulhouse, Auxerre
- **Germania 1:** Ravensburg
- **Italia 11:** *Torino (provincia), Cremona (provincia), Sesto San Giovanni, Ferrara, Ravenna, Reggio Emilia, Nebrodi Park, PIT Nebrodi, ARPA Piemonte, ARPAT, La Mandria Nature Park*
- **Olanda 1:** Utrecht
- **Portogallo 1:** Almada
- **Spagna 5:** Barcelona (province), Vigo, Badalona, Culleredo, Barcelona
- **GB 4:** Surrey (county), Suffolk (county), London Borough of Islington, Guildford (borough)
- **Svizzera 1:** Zurigo



---

***Esempi di  
buone pratiche ambientali***

Germania

---

**Germania**



## Federal Ministry for Environment, Nature Conservation and Nuclear Safety (BMU), Germany

---

- Il BMU tedesco è in grado di ridurre significativamente le emissioni di CO<sub>2</sub> mediante la produzione di energia con centrali eco-compatibili ed un **uso delle attrezzature per l'ufficio più efficienti dal punto di vista energetico.**

Con queste misure il BMU assicura l'impegno all'interno di tutta la propria divisione nella riduzione delle emissioni di circa il 30% al **2005** rispetto ai livelli del 1990.

Allo stesso tempo il Ministero contribuisce in maniera significativa alla politica del Governo federale tedesco per la riduzione complessiva della CO<sub>2</sub>.

In particolare la riduzione di CO<sub>2</sub> è di 5500 ton/anno, pari al 36% delle emissioni totali in atmosfera.

Austria

---

**Austria**

## Energy criteria as part of the tendering process of larger buildings, Upper Austria

---

**Lo scopo del progetto è l'introduzione di criteri di efficienza energetica nella normale procedura di gestione delle gare di appalto per i grandi edifici.**

**L'istituto O.Ö. Energiesparverband ha messo a punto una semplice check list sui requisiti energetici che deve essere compilata dai progettisti e dagli architetti come parte vincolante per la partecipazione alla gara di appalto, e riportata in tutti i documenti richiesti dal bando di gara stesso. La Commissione esaminatrice dovrà pertanto valutare le imprese costruttrici o gli studi di progettazione anche sulla base dei criteri energetici adottati.**

Finlandia

---

**Finlandia**

## Public procurement for vehicles of the company Fortum, Finland

---

Fortum è una municipalizzata che produce, distribuisce e vende energia elettrica e teleriscaldamento nei paesi baltici e nordici, in Polonia ed in Russia.

L'azienda si occupa anche di **acquisto e leasing di vetture e furgoncini**. I criteri di acquisto sono pubblicati in un manuale che fornisce una dettagliata lista di tecnologie, strumenti ed accessori che devono essere forniti per assicurare l'utilizzo sicuro dei veicoli.

Fortum ha inoltre adottato un criterio di valutazione delle emissioni per le auto acquistate o ricevute in leasing, che devono essere fornite dai concessionari.

Sulla base di queste formazioni **l'azienda compila un registro delle emissioni inquinanti della propria flotta, indicando anche le percorrenze effettuate.**

Reggio Emilia, Italy

---

**Italia**

***Comune di Reggio Emilia***

## Eco-efficient vending machines in the Municipality of Reggio Emilia, Italy

---

**Il progetto “*Reggio acquista verde*”, avviato nel 2004, ha lo scopo di introdurre criteri eco-sostenibili nelle politiche di acquisto di beni e servizi nel comune di Reggio Emilia e Cavriago, oltre a stimolare e promuovere l’acquisto di prodotti eco-efficienti.**

**Nell’ambito del progetto è stato realizzato tra l’altro un bando di gara per i distributori automatici di bevande calde e fredde e di alimenti preconfezionati, da somministrare all’interno degli uffici comunali e delle strutture scolastiche.**

**L’appalto sarà assegnato sulla base dell’offerta economica più favorevole per il periodo considerato.**

Slovenia

---

**Slovenia**



## Procurement for "Zelena energija", Slovenia

---

**Elektro Ljubljana offre ai propri utenti un particolare tipo di energia elettrica denominata Zelena energija (*“green energy”*).**

**Questa denominazione è stata adottata per stimolare il rispetto dell'ambiente in tutti i consumatori. La “Zelena energija” è prodotta da impianti idroelettrici di piccola taglia di proprietà della Elektro Ljubljana Co.**

**Ogni utente può liberamente decidere di acquistare energia verde tramite la sottoscrizione di uno specifico contratto di fornitura.**

USA

---

# **Stati Uniti di America (USA)**

## Federal Procurement in the USA

---

**Il governo federale USA è il maggior acquirente di beni e servizi nel paese, sia per i propri uffici che per gli uffici e i dipartimenti governativi, e tali acquisti sono preferibilmente eco-efficienti.**

**Sono definiti eco-efficienti quei prodotti o servizi che hanno un ridotto o minore effetto sulla salute umana o impatto sull'ambiente rispetto ai prodotti o servizi tradizionalmente usati per lo stesso utilizzo.**

**Questo criterio viene applicato anche all'acquisto delle materie prime, alla produzione, lavorazione, imballaggio, distribuzione, riuso, manutenzione o dismissione dei prodotti.**

Ungheria

---

**Ungheria**

## Local Authority of the Municipality of Budapest, Hungary

---

**L'Amministrazione comunale di Budapest è responsabile degli appalti pubblici a tre livelli:**

- 1) gli acquisti degli uffici comunali sono gestiti da un apposito ufficio acquisti;**
- 2) gli acquisti da parte di strutture municipalizzate (*scuole, ospedali, etc.*) vengono generalmente gestiti tramite gara di appalto, con l'approvazione dell'ufficio acquisti comunale;**
- 3) le aziende a partecipazione pubblica totale o parziale sono responsabili dei rispettivi approvvigionamenti, ma in alcuni casi speciali (*soglia di valore, sviluppo di infrastrutture, etc*) il Comune ha emanato specifiche delibere e regolamenti.**

Polonia

---

**Polonia**

## Public procurement for the modernization of public lighting the Ko uchów. Municipality, Poland

---

Nella città di Ko uchów (Polonia), le procedure per la gestione degli appalti pubblici sono coordinate e realizzate dall'assessorato al Bilancio.

Nella documentazione richiesta per partecipare ai bandi di gara **devono essere riportati i requisiti minimi di efficienza energetica** e le specifiche tecniche per i punti luce del sistema di illuminazione stradale.

Tali requisiti sono basati su uno studio di fattibilità elaborato dal Comune prima di indire la gara.

Si prevede una **riduzione dei consumi energetici del 35-40 %** rispetto alla situazione attuale ed una riduzione dei costi di gestione del 40-50%, accompagnati da un miglioramento della qualità della luce e dell'affidabilità e l'operatività del sistema, nonché un conseguente miglioramento ambientale.

Lombardia

---

**Italia**

***Lombardia***



- **Accordo di collaborazione con Arpa Lombardia su tematiche ambientali del milanese, per stimolare imprese a adottare SGA,**
- **Progetto formativo “*utilizzo in azienda di Sistema Gestione Ambientale*”, finanziato dal Fondo Sociale Europeo, in collaborazione con Arpa,**
- **Accordo con un ente di certificazione per agevolare anche dal punto di vista economico l'adozione di SGA,**
- **collaborazione a Progetto Pilota della Regione Lombardia su certificazione imprese localizzate nei Parchi, con pubblicazione di linee guida sul percorso sviluppato.**

Italia - Provincia di Bologna

---

**Italia**

***Provincia di Bologna***

## Provincia di Bologna

---

L'impegno della Provincia di Bologna in materia di acquisti verdi è sancito dalla politica ambientale dell'Ente e rappresenta una delle linee d'azione per il miglioramento continuo confermato dal recente **conseguimento della registrazione EMAS (9 febbraio 2006)**.

Tale impegno si realizza attraverso più livelli di intervento che comprendono la diffusione/formazione, l'applicazione e la gestione delle pratiche di GPP.

Il portale del Green Public Procurement

---

# **Il portale della Commissione europea sul GPP**

## Il portale del Green Public Procurement

---

Il portale della Commissione europea dove si possono trovare informazioni pratiche, link utili e contatti per gli enti aggiudicatori che intendono rendere più verdi i loro acquisti.

**<http://europa.eu.int/comm/environment/gpp>**

## Il Progetto LEAP

---

# **Il progetto LEAP** *Local Environment management systems And Prourement*

# Il Progetto LEAP, Local Environment Management Systems and Procurement

---

Il progetto Leap coinvolge 11 città europee ed ha come obiettivo sperimentare l'integrazione degli acquisti verdi con i Sistemi di Gestione Ambientale.

**[www.iclei-europe.org/leap](http://www.iclei-europe.org/leap)**

**La Campagna Procuro+**  
***per gli acquisti responsabili***



## Campagna Procuro+

---

La Campagna per gli acquisti responsabili alla quale aderiscono 19 organizzazioni pubbliche di vari Paesi europei, che hanno elaborato criteri di preferibilità ambientale per una serie di prodotti/servizi:

- elettricità da fonti rinnovabili;
- apparecchiature IT e computer per ufficio a risparmio energetico;
- prodotti alimentari biologici per la ristorazione pubblica;
- edifici conformi ad alti standard di efficienza per il riscaldamento e raffreddamento;
- servizi e prodotti di pulizia eco-compatibili;
- servizi di trasporto pubblico a bassa emissione di inquinanti.

**[www.iclei-europe.org/index.php?id=procuraplus](http://www.iclei-europe.org/index.php?id=procuraplus)**

## GPPnet la rete degli acquisiti pubblici verdi

---

**La Provincia di Cremona, in accordo con l'Associazione Nazionale Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, ha istituito un gruppo di lavoro sugli acquisti verdi.**

**Il Gruppo di lavoro ha come obiettivo quello di individuare e condividere gli ostacoli e le soluzioni per l'adozione dei criteri ecologici negli appalti pubblici, definire e condividere gli strumenti, redigere delle linee guida per il GPP e diffondere una banca dati di “*bandi verdi*”, che ne faciliti la replicabilità delle esperienze su scala nazionale.**

CONSIP

---

**CONSIP**

**Consip è una S.p.A. del Ministero Economia e Finanze. Tra i compiti affidati a Consip rientra il Programma per la Razionalizzazione degli Acquisti nella P.A., che ha l'obiettivo di supportare la Pubblica Amministrazione nel miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi di approvvigionamento di beni e servizi, attraverso l'adozione di modelli e strumenti rinnovativi di e-Procurement.**

**Nell'ambito del Programma, viene posta particolare attenzione allo sviluppo e alla diffusione degli acquisti verdi.**

**[www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)**

Il Piano d'azione italiano sul GPP

---

# **Il Piano di Azione italiano sul GPP**

## Il Piano d'azione italiano sul GPP

---

Il Ministero dell'Ambiente italiano è impegnato nella programmazione di un Piano d'azione nazionale sul GPP, che conterrà dei target quantificati e definirà gli strumenti e il percorso prescelto, sulla base dell'effettiva esperienza maturata, dell'attivazione e disponibilità di strumenti pratici, della diffusione di prodotti e servizi ecologici.

---

# ***Esempi di bandi pubblici con criteri ambientali***

*(Fonte: Macroscopio- Convegno Provincia di Varese 6 Aprile 2006)*

# 1. Forniture per arredi

---

## **Ente: Comune di Reggio Emilia**

Fra i criteri di aggiudicazione:

- Certificazione ambientale riguardante la provenienza del legname, derivante da foreste gestite in modo sostenibile (*certificazione FCS o equivalenti*)
- Dichiarazione che gli imballaggi devono essere costituiti di materiale facilmente riciclabile e/o proveniente da risorse rinnovabili
- Certificazione ISO14001/EMAS o equivalente



## 2. Forniture per arredi

---

### **Ente : ARPA Piemonte**

Fra i criteri di aggiudicazione, 10 punti su 40 vengono attribuiti in base alle prestazioni ambientali di seguito definite:

- Prodotti e materiali che evitano e limitano le emissioni di formaldeide migliorative rispetto ai parametri e alle normative in vigore
- Prodotti che utilizzano legno proveniente da foreste gestite in modo sostenibile (ad es. con certificazione FSC – Forest Stewardship Council)

## 2. Forniture per arredi

---

### **Ente : ARPA Piemonte**

- Indicazioni sulle modalità per ordinare pezzi nuovi e su dove ci si possa procurare i pezzi di ricambio dopo che il prodotto sia uscito di produzione
- Possibilità di togliere e lavare separatamente eventuali parti in tessuto
- Informazioni e istruzioni sulle corrette modalità di smaltimento del prodotto
- Prodotti studiati al fine di minimizzare i consumi idrici ed energetici.

## 2. Forniture per arredi

---

### **Ente: Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda**

In fase di offerta dovranno essere presentate, se possedute direttamente o dai fornitori dei prodotti offerti, le seguenti certificazioni:

- Certificazioni ambientali ISO 14001, EMAS
- Certificazione marchio ecologico:
- Etichetta ISO tipo I – ISO 14024 (Ecolabel, Blauer Angel, o equivalenti)
- Etichetta ISO tipo II –ISO 14021
- Certificazione forestale FSC
- Impiego di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili da parte del produttore
- Ogni altra certificazione riguardante le caratteristiche ambientali del prodotto ed il profilo ambientale d' impresa

### 3 Personal Computer

---

**Ente: INTERCENT (BO)**

Le parti elettriche dovranno essere conformi allo standard EPA ENERGY STAR.

Dovrà essere prodotta tutta la certificazione (*anche in autocertificazione*) attestante la sussistenza dei suddetti requisiti per le apparecchiature fornite

## 4. Personal Computer

---

### **Ente: Ajuntament de Barcelona**

Fra i criteri di aggiudicazione, verranno valutati:

- Fornitori in possesso di un sistema di gestione ambientale (EMAS, ISO14001, o equivalente)
- Prodotti che rispettano le specifiche del marchio Energy Star dell'EPA oppure dello standard TCO, così come la presenza di sistemi che consentano un'efficace gestione e riduzione dei consumi energetici
- consumi energetici

## 4. Personal Computer

---

### **Ente: Ajuntament de Barcelona**

I principali criteri ambientali, energetici ed ergonomici che saranno valutati sono:

- Riduzione dei consumi energetici; uso di materiali riciclati e/o riciclabili; componenti riutilizzabili; riduzione degli imballaggi;
- riduzione dei rumori; riduzione del volume e del peso del prodotto finale;
- Per tali prodotti (...) la conformità con i criteri ecologici propri del marchio Blau Angel saranno presi in considerazione.

## 5. Servizio di ristorazione

---

**Ente : Comune di S. Anastasia (NA)**

Nel capitolato è richiesto:

- E' escluso l'utilizzo di cibi contenenti O.G.M.
- Sono da preferirsi cibi provenienti da coltura biologica

## 6. Servizio di ristorazione

---

**Ente: Provincia di Torino**

Nelle specifiche tecniche è richiesto:

- **Fornitura ai commensali di complementi e quant'altro occorra alla somministrazione del pasto di materiale non plastico, né monouso per vassoi, posate e bicchieri, di materiale biodegradabile e compostabile per tovaglioli e tovagliette**



## 6. Servizio di ristorazione

---

### **Ente: Provincia di Torino**

Nelle specifiche tecniche è richiesto:

- Tutti i rifiuti, sia alimentari che imballaggi, dovranno essere separati e smaltiti in modo da avviarli al riciclaggio attraverso la loro raccolta differenziata.

Tutti gli adempimenti relativi allo smaltimento dei rifiuti saranno a carico dell'appaltatore che dovrà certificarne il corretto smaltimento

- Utilizzo di prodotti per la pulizia che rispettino i criteri ecologici stabiliti dalla vigente normativa di settore ai fini della certificazione Ecolabel

## 7. Prodotti igienico- sanitari

---

Ente: Unione di Comuni Terre di Castelli (MO)

- Il concorrente, in riferimento ai prodotti, dovrà offrire prodotti con marchio Ecolabel o altre attestazioni equivalenti.
- La stazione appaltante attribuirà punti 1,0 per ogni prodotto offerto sino ad un massimo di 9 punti.
- Il concorrente, in qualità di fornitore e/o produttore, dovrà produrre copia conforme della certificazione a un sistema di gestione ambientale registrato ai sensi del
- Regolamento CE 761/2001 o dello standard internazionale UNI EN ISO 14001.
- La stazione appaltante attribuirà punti 5,0 in presenza della certificazione.

## 8. Servizi di pulizia

---

### **Ente: Arpa Toscana**

In fase di offerta, la ditta si impegna a:

- Rilasciare apposita dichiarazione nella quale si attesta di utilizzare prodotti che non devono:
- Essere classificati come molto tossici, tossici , corrosivi, nocivi, irritanti o pericolosi per l'ambiente
- Contenere composti organici volatili in concentrazione superiore al 10% in peso del prodotto

## 8. Servizi di pulizia

---

### **Ente: Arpa Toscana**

In fase di offerta, la ditta si impegna a:

- Contenere tensioattivi non facilmente biodegradabili
- Contenere conservanti con un potenziale di bioaccumulo  $P_{ow} > 3$
- A fornire documentazione relativa alla formazione del personale, inerente gli aspetti ambientali collegati al servizio
- Non utilizzare contenitori ed altri materiali di imballaggi contenenti PVC

## 11. Fornitura di carta per centro stampa

---

### **Ente: Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda**

In fase di presentazione dell'offerta, la documentazione deve contenere:

- Certificato che attesti che la carta è atossica
- Dichiarazione che la carta non contiene “colofonia” (particolare materiale resinoso)
- Dichiarazione che la carta non è stata sbiancata con gas al cloro
- Se in possesso, le seguenti certificazioni:
  - ISO 14001, EMAS
  - Certificazione marchio ecologico Tipo I - II

---

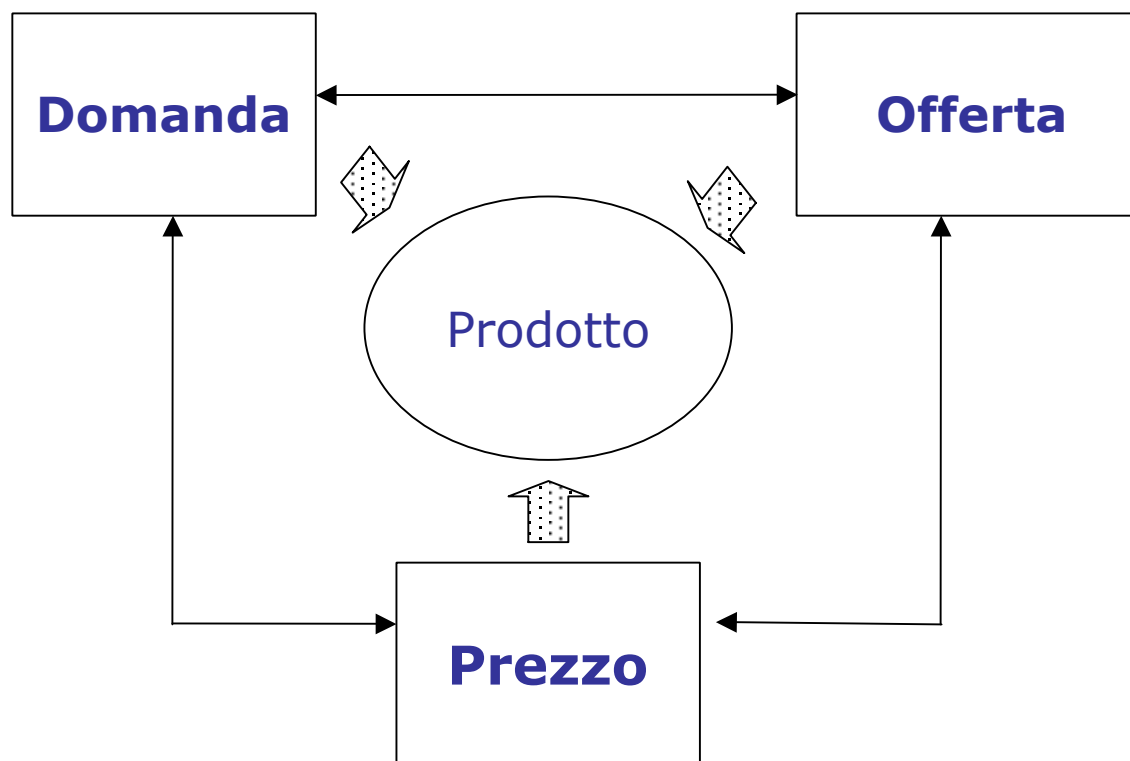
***Quali strumenti sviluppare per la  
sinergia tra domanda e offerta di  
prodotti verdi***

(Fonte: Istituto di Ricerche Ambiente Italia  
Convegno Provincia di Milano, 29 Giugno 2006)

# Cosa regola il rapporto tra domanda e offerta?

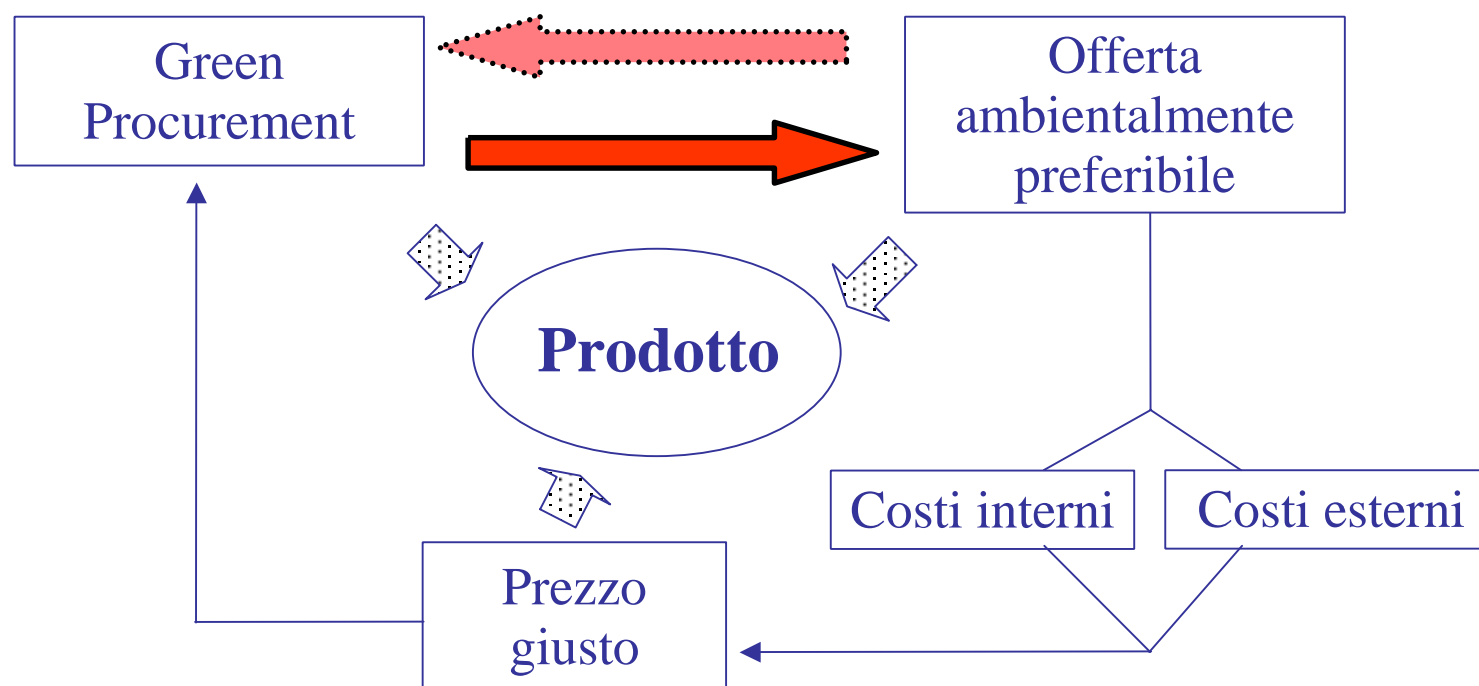
---

## Tre pilastri fondamentali:



# L'ambiente entra nei meccanismi di mercato

---





# Un nuovo quadro entro il quale muoversi

---

## Parole chiavi

- *Prodotto*
- *Prestazione ambientale*
- *Ciclo di vita*

## Nuovo approccio

- Coinvolgimento di tutti i soggetti
- Responsabilità estesa
- Integrazione degli aspetti ambientali nelle prescrizioni legislative
- Inserimento degli aspetti ambientali nelle dinamiche di mercato

## Principi fondamentali

- Life Cycle Thinking
- Collaborazione con il mercato
- Coinvolgimento delle parti interessate
- Miglioramento continuo
- Molteplicità degli strumenti d'azione

## Parole chiave

---

- ***Prestazione ambientale***
- ***Ciclo di vita***

## Azioni dirette sul meccanismo dei prezzi

---

- ❖ **Principio “*chi inquina paga*” per garantire che il prezzo complessivo del prodotto comprenda anche il costo ambientale generato nel ciclo di vita.**
- ❖ **Principio di “*responsabilità dei produttori*”**
- ❖ **Finanziamento dello sviluppo di prodotti eco-compatibili**

## Azioni sul mercato: offerta

---

- ❖ Più **informazioni** sugli impatti ambientali dei prodotti lungo il ciclo vita
- ❖ Sviluppare linee guida per la **progettazione** ecologica
- ❖ Incentivare l'adesione a **Sistemi di Gestione Ambientale**

## Azioni sul mercato: domanda

---

- ❖ **Maggior **informazione** ai consumatori, orientando la loro scelta verso prodotti ambientalmente preferibili**
- ❖ **Incremento della **domanda** di prodotti ecologici nel settore pubblico, incentivando il Green Public Procurement**

## Quali strumenti di comunicazione?

---

**Comunicazione di informazioni verificabili,  
accurate e non fraintendibili (ISO 14020)**

**Comunicazione finalizzata al destinatario**

**Business to Consumer**

**Informazione  
sintetica e facile**

**Business to Business**

**Informazione  
dettagliata e  
confrontabile**

## Quali strumenti di comunicazione?

---

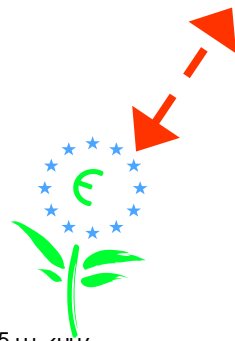
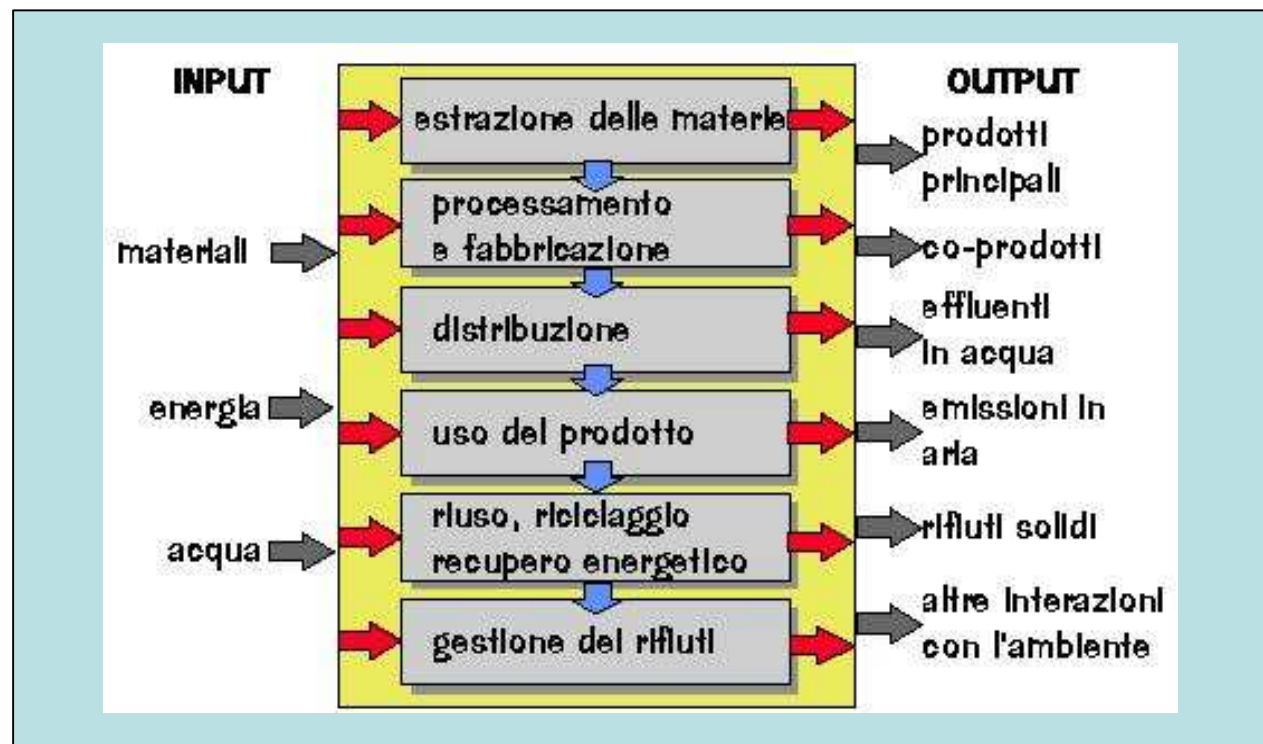
### Business to Consumer

- ❖ **Etichette ambientali** (Tipo I, ISO 14024)
- ❖ **Affermazioni ambientali autodichiarate** (Tipo II, ISO 14021)

### Business to Business

- ❖ **Dichiarazioni ambientali di prodotto** (Tipo III, ISO 14025)

# Le etichette ambientali:

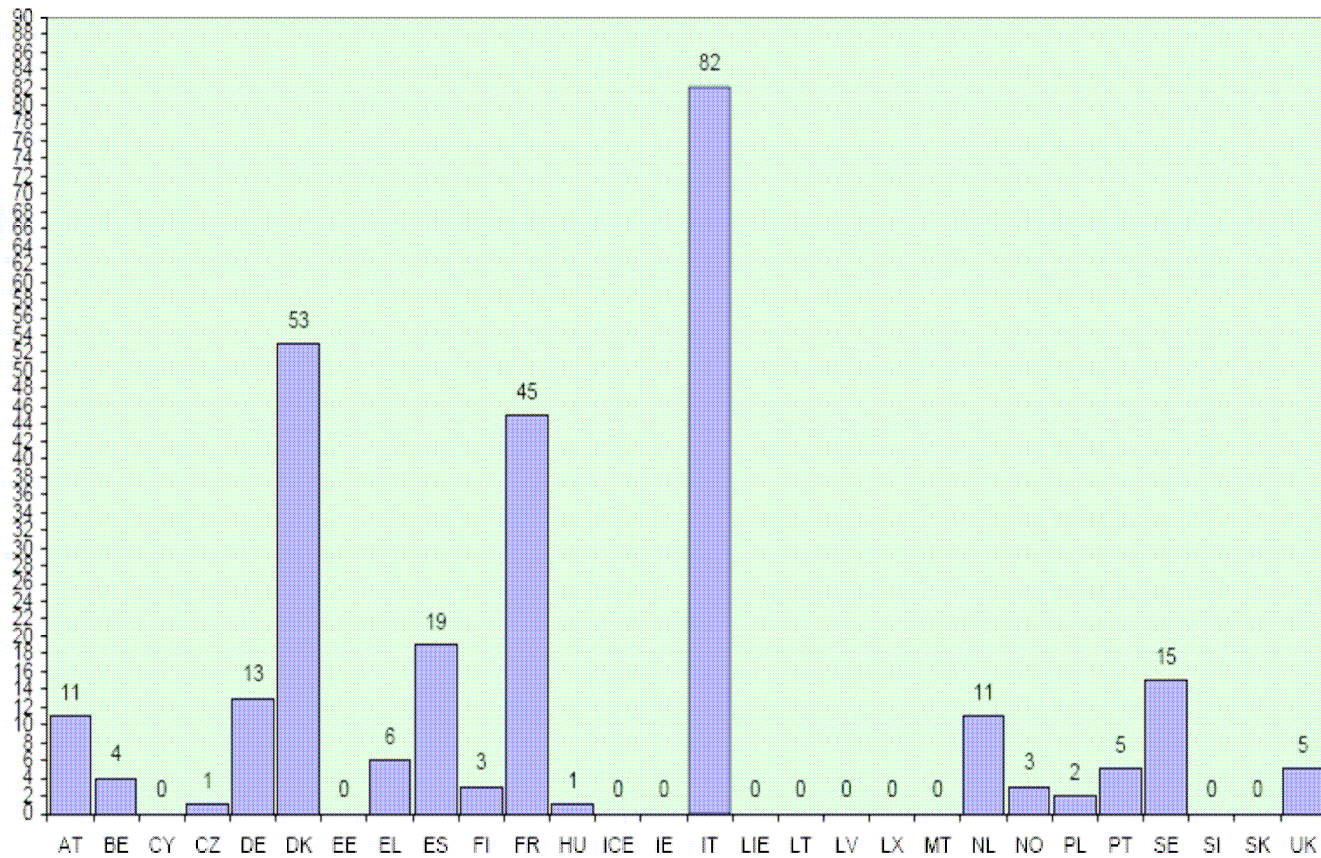


**1. LCA**

**2. Giudizio multi-criterio**

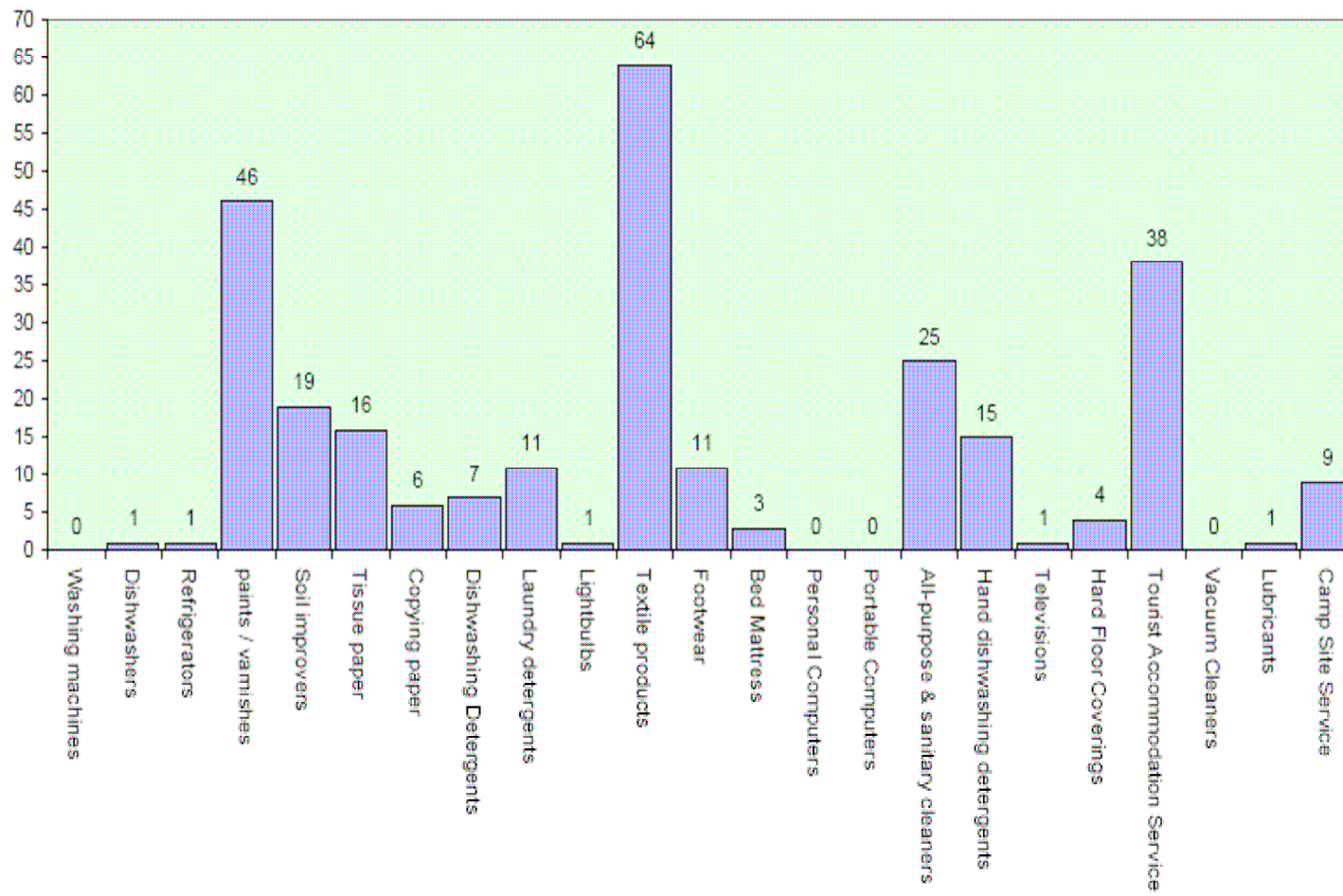


Companies with the Ecolabel - by country

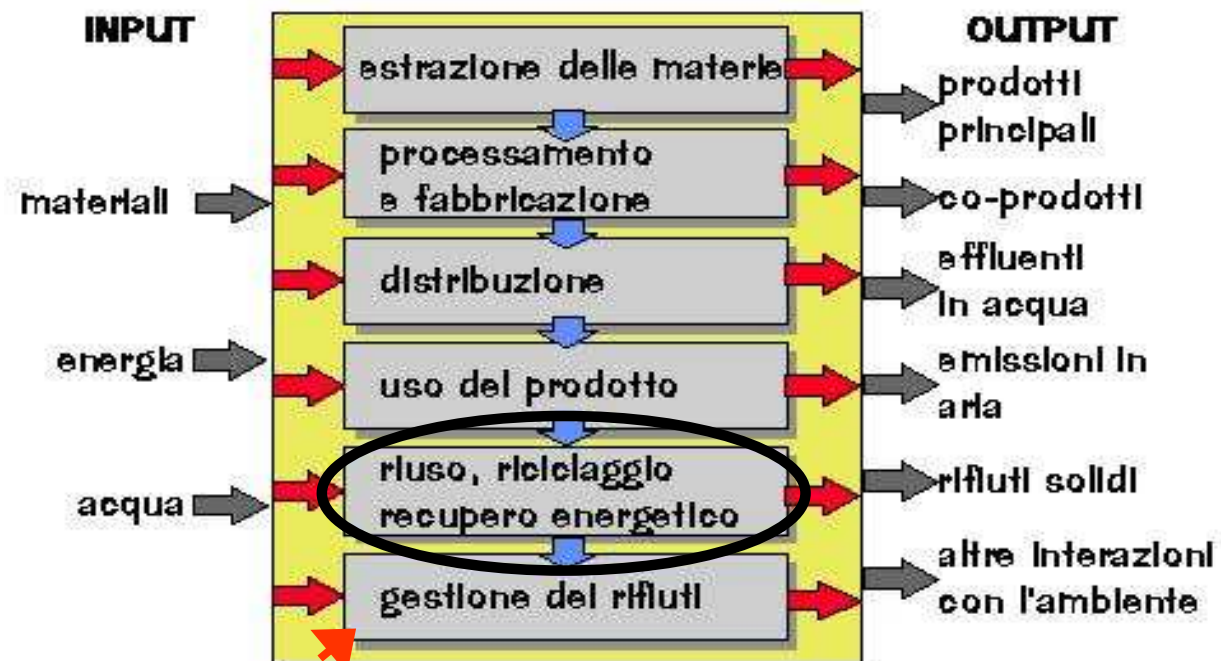


Gli acquisti ver

Companies with the Ecolabel - by product group

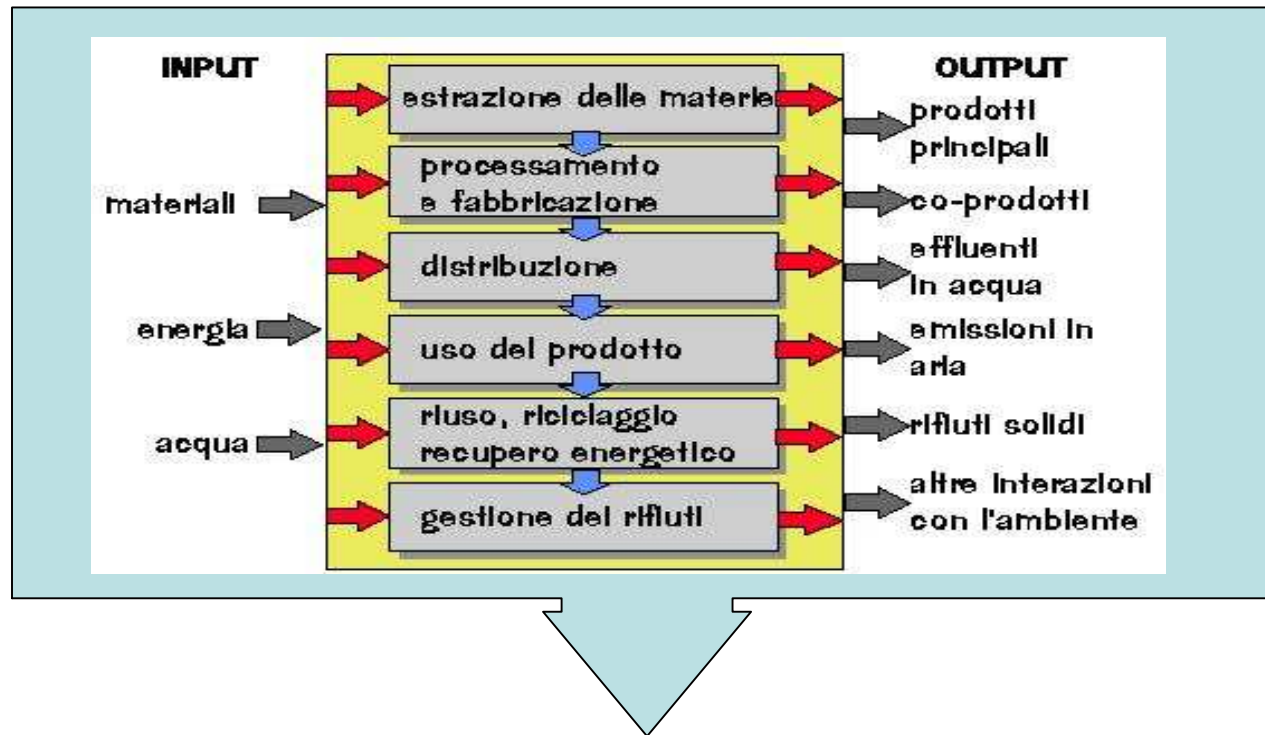


## Le asserzioni autodichiarate:



1. Singolo aspetto
2. Unico criterio di giudizio

# Le dichiarazioni ambientali di prodotto:



## 1. LCA

## 2. Dichiarazione informazioni significative



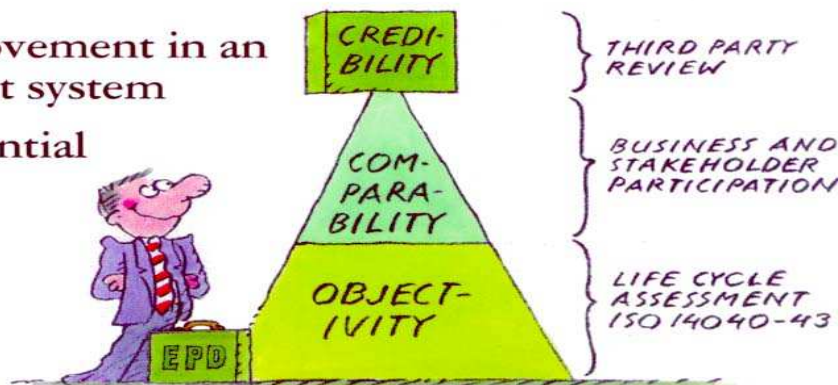
# EPD



ENVIRONMENTAL PRODUCT DECLARATIONS  
THE EPD SYSTEM – TYPE III-DECLARATIONS

Verified information about environmental performance of products and services

- ✓ Accredited examination, control and certification for high credibility
- ✓ A dynamic communication tool concurrently with product development
- ✓ Facilitate continuous improvement in an environmental management system
- ✓ One declaration for all potential target audiences
- ✓ Information support to help interpret and use the declaration



# Esempio di EPD

## Frigo-congelatore Electrolux

Pag.1

 **Electrolux**



### DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO PER ER9096B(A/G/E)

#### Descrizione del prodotto

Il frigo-congelatore ER9096B(A/G/E) è un prodotto ad alta efficienza energetica con un consumo giornaliero di 1 kWh/giorno.

Il frigorifero è dotato internamente di ripiani in vetro e di un ripiano per le bottiglie. Inoltre è fornito di cassetti per frutta e vegetali e mensole controporta in plastica trasparente. La sezione freezer contiene quattro cassetti trasparenti.

La dotazione del frigo-congelatore include un display per la temperatura, un allarme sonoro e luminoso, un sistema di sbrinamento automatico per il vano frigorifero ed una funzione per il congelamento rapido.

Modello	ER9096B(A/G/E)
Volume (frigo/congelatore) <sup>1</sup>	290+82 litri
Larghezza	595 mm
Altezza	1950 mm
Profondità	600 mm
Classe energetica <sup>2</sup>	A
Consumo energetico <sup>3</sup>	365 kWh/anno 1 kWh/giorno
Silenziosità <sup>4</sup>	40 dB(A)
Fluido refrigerante	Isobutano R600a
Agente di espansione	Ciclopentano

#### Dichiarazione dei materiali

Il frigo-congelatore pesa 94 kg e consiste dei seguenti materiali:

Materiali	
Metalli	
• Acciaio	48.4%
• Rame	0.9%
• Zinco	1.6%
• Alluminio	1.7%
Plastiche	
• Poliuretano	8.2%
• Altre plastiche	24.9%
Vetro	7.6%
Agente di espansione	0.5%
Fluido refrigerante	0.1%
Componenti elettronici	1.7%
Altro	6.1%

I metalli non sono stati sottoposti a trattamenti superficiali con Cd, Cr o Ni. Nelle vernici dei metalli non sono presenti pigmenti o additivi contenenti Cd, Cr, Pb, o Hg o loro composti. Le parti in plastica non contengono Cd, Pb, Hg o loro composti.



#### Produttore

Il prodotto è fabbricato da Electrolux AB presso Mariestad, Svezia. L'impianto produttivo è certificato con il Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001. I dati LCA per il sito produttivo di Mariestad sono relativi all'anno 2000.

Per le Dichiarazioni Ambientali di Prodotto in Italia contattare:

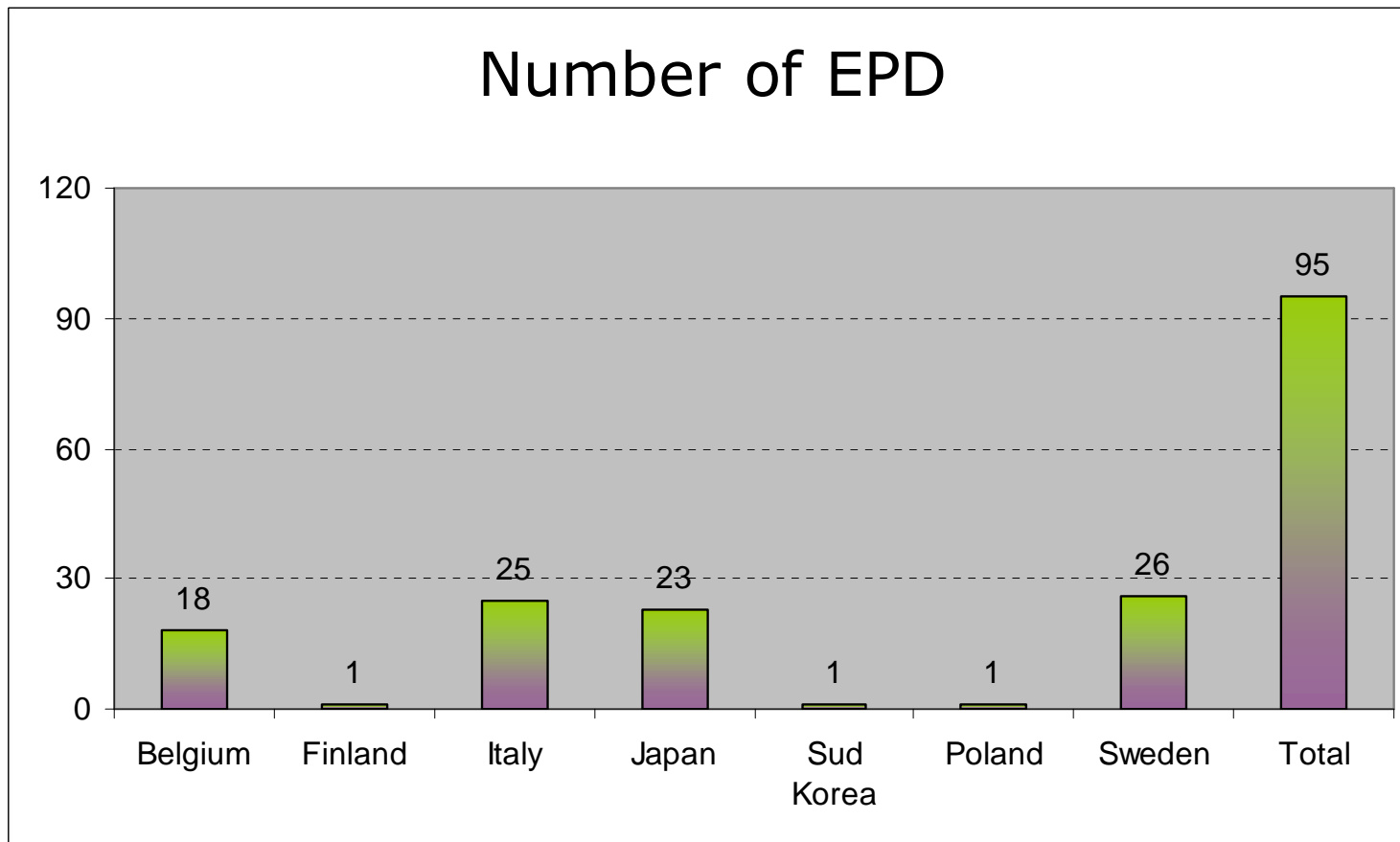
Marirosa Bignotti, Electrolux Zanussi Italia S.p.A.

Tel: +39 0434 395830

Fax: +39 0434 394062

Per ulteriori informazioni su Electrolux AB visitare il sito: [www.electrolux.com](http://www.electrolux.com)

# Le EPD nel mondo (1/2006)



## Le caratteristiche principali:

	<b>Caratteristiche</b>	<b>Relazione con Life Cycle</b>	<b>Coinvolgimento parti interessate</b>	<b>Verifica</b>
<b>Tipo I</b>	Sistema a multi-criteri ambientali + adeguatezza uso	Esplicito riferimento al Life Cycle Thinking	Richiesto e dettagliato nello standard	<b>Verifica di terza parte</b>
<b>Tipo II</b>	Sistema basato su unico criterio giustificato	Implicito riferimento al Life Cycle Thinking	Previsto per le asserzioni indicate nello standard e raccomandato per le nuove asserzioni	<b>Responsabilità di colui che utilizza l'asserzione</b>
<b>Tipo III</b>	Sistema a multi-parametri	LCA o LCIA in accordo alla serie 14040	Richiesto e dettagliato nello standard per programma e PCR	<b>Verifica indipendente richiesta</b>



## Assertzioni ambientali e acquisti verdi GPP.

---

- **Etichette ambientali:**
  - Strumento di selezione multicriteri
  - Fonte per la scelta di singoli criteri di selezione, in un approccio graduale al GPP.
- **Assertzioni autodichiarate:**
  - Indicatore di orientamento nella scelta, da sottoporre a successiva verifica
- **Dichiarazione ambientale:**
  - Strumento di prova per la documentazione del possesso di specifici requisiti
  - Strumento per il confronto di più prodotti e servizi su singoli criteri

## Contatti

---

Dr. Luca Andriola  
*Studio Andriola – revisione e gestione ambientale*

---

Viale Gorizia 52, 0019 Roma  
Telefono 06-8416211  
Telefax 06-416211

luca.andriola@studioandriola.it  
www.studioandriola.it